

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00399582

ESC - Ente schedatore M274

ECP - Ente competente M274

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100399581

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Ritratto di Emanuele Filiberto di Savoia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Racconigi
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Castello Reale
LDCU - Indirizzo	Via Morosini, 3
LDCS - Specifiche	piano primo, stanza I21
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	R 5601
INVD - Data	1951
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	XR 265
INVD - Data	1931
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1710
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1749
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi iconografica
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito piemontese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi iconografica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi storica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm

MISA - Altezza	67.5
MISL - Larghezza	50.5
MISV - Varie	con cornice: altezza 78 cm; larghezza 61 cm; profondità 5.5 cm
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	macchie di umidità, ossidazione della pellicola pittorica, perdita di frammenti di vernice dalla cornice, fori da insetti xilofagi, depositi di polvere
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il personaggio è rappresentato a mezzo busto, con taglio poco al di sotto della spalla. Il corpo è orientato di tre quarti, e così il viso, profilato da barba e baffi. Lo sguardo è rivolto verso l'osservatore. Indossa una armatura ornata da fasce finemente cesellate a fondo dorato con motivo decorativo a nodi sabaudi e nastri piatti. Da essa fuoriesce la golilla. Sul petto poggia il collare dell'ordine dinastico della SS.ma Annunziata e una fascia di colore scuro. Sfondo neutro di colore scuro, inferiormente è stata dipinta una fascia di colore chiaro su cui è vergata una iscrizione su una riga. La tela è posta entro una cornice di formato e luce rettangolare in legno intagliato e verniciato. Tipologia a gola; battuta liscia e fasce lisce.
DESI - Codifica Iconclass	61B2 (EMANUELE FILIBERTO DI SAVOIA)
DESS - Indicazioni sul soggetto	PERSONAGGI: Emanuele Filiberto di Savoia. ABBIGLIAMENTO: colletto; petto di corazza; spallacci. OGGETTI: collare dell'ordine della SS.ma Annunziata; fascia.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, tela, in basso, a destra
ISRI - Trascrizione	R 5601 (giallo)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, tela, in basso, a sinistra
ISRI - Trascrizione	XR 265 (azzurro)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria

ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, tela, in basso, a destra
ISRI - Trascrizione	P.P.R./ 1590 (nero)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, tela, in basso, a sinistra
ISRI - Trascrizione	P.P.R./ 202 (nero)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, tela, in alto, al centro
ISRI - Trascrizione	30
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo alto-basso
ISRP - Posizione	verso, telaio e cornice, in alto, a destra, su etichetta rettangolare incollata
ISRI - Trascrizione	Proprietà privata/ di/ S.A.R. Principe/ di Piemonte (nero)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	recto, tela, in basso, al centro
ISRI - Trascrizione	EMANVEL PHILIBERTVS D.CIMVS DVX SABAVDIAE
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi

ISRP - Posizione	verso, tela, in basso, a destra
ISRI - Trascrizione	etichetta ovale cimata da corona R. Castello di Racconigi/ 00202/1933
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La tela è allestita all'interno di una ampia serie iconografica sabauda che include principalmente opere risalenti al XVII secolo, benché esse rappresentino esponenti del casato a partire dall'età medievale. La maggior parte dei dipinti pervennero in questa sede a seguito del dono del castello di Racconigi al principe di Piemonte Umberto di Savoia da parte di suo padre, Vittorio Emanuele III, nel 1929. Il primo volle collocare in questa residenza, analogamente a quanto dispose per i suoi appartamenti in Palazzo Reale a Torino, le sue raccolte di iconografia sabauda e dinastica, con attenzione anche alle famiglie regnanti che, nei secoli, avevano stretto alleanza con Casa Savoia. Queste opere, collezionate a partire almeno dal 1919, pervennero a Racconigi per selezione dall'arredo di altre residenze sabaude dei territori ereditari o acquisite dopo l'unità d'Italia, oppure furono donate o ancora acquistate sul mercato antiquario, o da famiglie dell'aristocrazia piemontese e del territorio nazionale. L'allestimento della Galleria cosiddetta dei ritratti, collocata nel padiglione di levante con prosecuzione nell'attigua galleria dei cardinali, è attestato nell'inventario stilato da Noemi Gabrielli all'inizio del sesto decennio del Novecento. Infatti, il dipinto in esame, raffigurante il duca Emanuele Filiberto in età matura, come indicato sul retro della tela, risulta essere stato acquisito dal principe di Piemonte nei primi decenni del Novecento, probabilmente in serie con la tela che raffigura il figlio, Carlo Emanuele I, forse da una quadreria privata dell'aristocrazia sabauda. L'opera mostra di essere una replica di media qualità, collocabile entro la prima metà del XVIII secolo, di prototipi elaborati nei primi decenni del Seicento, probabilmente per essere inserita in una più ampia serie dinastica, come conferma l'inserimento del cartiglio identificativo nella parte inferiore. Cicli dedicati ai duchi di Savoia, e poi re di Sardegna, ed eventualmente alle loro consorti, erano molto diffusi nelle dimore della nobiltà di corte come evidente segno di fedeltà alla dinastia sovrana. Il principe nacque a Chambéry nel 1528 dal matrimonio del duca Carlo II il Buono e da Beatrice di Portogallo. La sua formazione e la sua carriera politico-militare ebbero luogo alla corte cosmopolita dello zio, l'imperatore Carlo V d'Asburgo, in una fase delicatissima per lo stato sabauda, per la maggior parte occupato dall'esercito di Francesco I di Valois, nell'ambito del conflitto che travagliò l'Europa per mezzo secolo tra Francia e Impero. Divenne duca di Savoia nel 1553. Sei anni più tardi, con la pace di Cateau-Cambresis, ottenne la restituzione dello stato. Il nuovo equilibrio internazionale venne garantito anche attraverso il matrimonio con Margherita di Valois, figlia del re di Francia. Durante gli anni di governo, pose le basi per la ricostruzione amministrativa e militare del ducato, eterogeneo al suo interno e collocato in un'area di confine preziosa per entrambe le compagini politiche. Ciò gli permise di consolidare la propria posizione di prestigio nelle dinamiche delle alleanze e della diplomazia internazionale. In quest'ottica prese corpo il progetto di un ribaricentramento delle aree di espansione e di consolidamento dello stato sul fronte dell'Italia settentrionale, si pensi all'annessione nel 1575 della città di Asti, culminato nello spostamento della capitale da Chambéry a Torino. Questo evento determinò la necessità che la città si configurasse con un nuovo assetto urbano e militare e si dotasse di palazzo per la famiglia ducale e il suo seguito. Il principe avviò anche la costruzione di una serie di residenze suburbane complementari ad essa, a partire dall'avito castello di Rivoli, ove di fatto risiedette tra il 1650 e il 1562, la cosiddetta</p>

“corona di delizie” che diverranno nei secoli successivi teatro dei rituali della vita di corte. Morì nel 1580.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	compravendita
ACQN - Nome	Savoia
ACQD - Data acquisizione	1980

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo/ Polo Museale del Piemonte
CDGI - Indirizzo	Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG02889
FTAT - Note	recto

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG02890
FTAT - Note	verso

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Facchin, Laura
RSR - Referente scientifico	Radeglia, Daila
FUR - Funzionario responsabile	Costamagna, Liliana

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

Citazione inventariale (Inv. R 5601, 1951, fol. 840): EMANUEL PHILIBERTUS DOMUS DUX SABAUDIAE (1528 +1580) Ritratto a 1/2 figura, testa quasi di fronte, in corazza cesellata in oro, adorna del gran collare dell'O.SS.A. e di colletto bianco. Ad olio su tela di ignoto. Cornice di legno verniciato giallo. m. 0,68 x 0,51 (M.)